

Torino Crisi rientrata al Comune?

TORINO Crisi rientrata al Comune di Torino come dice il capogruppo socialista Franca Presti. Solo in apparenza il pentapartito (da ieri gode della stampella di un verde civico) si ricompatta con un giro di valzer di assessori...

Volontà di accordo, impegno comune, gioco di squadra dice il segretario socialista Magnani Noya (dopo la commemorazione di Massimo Mila e del consigliere comunista Gianni Mercandino) cercando di valorizzare l'intesa raggiunta tra i partner...

Perché si era aperta la crisi? La maggioranza sorvola - come sottolinea il consigliere Terraglia, della Sinistra indipendente, i contrasti restano e il compromesso non accenta nessuno...

In dichiarazioni alla stampa il sindaco se l'era presa, in questi giorni, con l'opposizione che avrebbe contro la città. Contro la città, replica Piero Fassino per il gruppo comunista...

ANCHE Cgil, Cisl e Uil hanno preso posizione contro alla volontà di governare la città senza il concorso di tutte le forze sociali più rappresentative...

Intervista a Enzo Scotti «Leggendo l'Avanti! non capisco cosa possa impedire l'intesa»

«L'attacco psi al decreto una mossa preelettorale»

Dopo la nuova offensiva socialista sul decreto fiscale, il liberale Renato Altissimo si dichiara «molto preoccupato» che la maggioranza finisca per «sciogliersi come neve al sole».

PASQUALE CASCELLA

ROMA «A questo punto è doveroso attendere le carte, sciolto», dice Enzo Scotti, vicesegretario della Dc.

Ma la segreteria socialista torna a parlare di «errori» nel decreto fiscale di fine anno. E l'«Avanti!» ha gli indiziati i capibali su cui intervenire: una restrizione del condono, il rafforzamento delle norme contro l'evasione fiscale...

Francamente da questi titoli non capisco cosa possa impedire un accordo nella maggioranza. Sul condono è proprio proprio il ministro delle Finanze, Emilio Colombo a sottolineare che si è trattato, in una certa misura, di una scelta di necessità...

neare che si è trattato, in una certa misura, di una scelta di necessità... si sistema il passato per favorire una più rapida entrata a regime del nuovo meccanismo fiscale...

Lei chiede o no ai sindacati che gli effetti dell'aumento dell'Iva siano sterminati dalla scala mobile?

Non la chiedo io? Quello della lotta all'inflazione è un problema che esiste per ogni forza che si faccia carico dell'interesse generale. La questione che lo solleva è più di fondo e giusto spezzare la spirale delle pressioni...

Neppure sulla restituzione del drenaggio fiscale? Nemmeno. Io mi auguro che il Psi sia coerente con la preoccupazione espressa, in quel vertice, dal suo segretario sulle pesanti condizioni della finanza pubblica.

Ma poi il Psi ha sostenuto che il risanamento non può essere distolto dall'equità. Non è cosa diversa dall'ipotesi, lanciata proprio da lei, e in un certo senso fatta propria da Cirino De Mita, di uno scambio con il sindacato?

Io non ho parlato di scambio. Ho detto invece, che dovendo affrontare i grandi problemi della spesa pubblica c'è bisogno di una responsabile partecipazione dei sindacati.

Lei chiede o no ai sindacati che gli effetti dell'aumento dell'Iva siano sterminati dalla scala mobile?

Non la chiedo io? Quello della lotta all'inflazione è un problema che esiste per ogni forza che si faccia carico dell'interesse generale. La questione che lo solleva è più di fondo e giusto spezzare la spirale delle pressioni...

Neppure sulla restituzione del drenaggio fiscale? Nemmeno. Io mi auguro che il Psi sia coerente con la preoccupazione espressa, in quel vertice, dal suo segretario sulle pesanti condizioni della finanza pubblica.

Ma poi il Psi ha sostenuto che il risanamento non può essere distolto dall'equità. Non è cosa diversa dall'ipotesi, lanciata proprio da lei, e in un certo senso fatta propria da Cirino De Mita, di uno scambio con il sindacato?

«De Mita si gioca tutto» Non serviranno rattoppi tecnici se non si risana la finanza pubblica

Ma poi il Psi ha sostenuto che il risanamento non può essere distolto dall'equità. Non è cosa diversa dall'ipotesi, lanciata proprio da lei, e in un certo senso fatta propria da Cirino De Mita, di uno scambio con il sindacato?

Io non ho parlato di scambio. Ho detto invece, che dovendo affrontare i grandi problemi della spesa pubblica c'è bisogno di una responsabile partecipazione dei sindacati.

Lei chiede o no ai sindacati che gli effetti dell'aumento dell'Iva siano sterminati dalla scala mobile?

Non la chiedo io? Quello della lotta all'inflazione è un problema che esiste per ogni forza che si faccia carico dell'interesse generale. La questione che lo solleva è più di fondo e giusto spezzare la spirale delle pressioni...

Neppure sulla restituzione del drenaggio fiscale? Nemmeno. Io mi auguro che il Psi sia coerente con la preoccupazione espressa, in quel vertice, dal suo segretario sulle pesanti condizioni della finanza pubblica.

Ma poi il Psi ha sostenuto che il risanamento non può essere distolto dall'equità. Non è cosa diversa dall'ipotesi, lanciata proprio da lei, e in un certo senso fatta propria da Cirino De Mita, di uno scambio con il sindacato?

Io non ho parlato di scambio. Ho detto invece, che dovendo affrontare i grandi problemi della spesa pubblica c'è bisogno di una responsabile partecipazione dei sindacati.

Lei chiede o no ai sindacati che gli effetti dell'aumento dell'Iva siano sterminati dalla scala mobile?

Non la chiedo io? Quello della lotta all'inflazione è un problema che esiste per ogni forza che si faccia carico dell'interesse generale. La questione che lo solleva è più di fondo e giusto spezzare la spirale delle pressioni...

Neppure sulla restituzione del drenaggio fiscale? Nemmeno. Io mi auguro che il Psi sia coerente con la preoccupazione espressa, in quel vertice, dal suo segretario sulle pesanti condizioni della finanza pubblica.

Ma poi il Psi ha sostenuto che il risanamento non può essere distolto dall'equità. Non è cosa diversa dall'ipotesi, lanciata proprio da lei, e in un certo senso fatta propria da Cirino De Mita, di uno scambio con il sindacato?

Ma poi il Psi ha sostenuto che il risanamento non può essere distolto dall'equità. Non è cosa diversa dall'ipotesi, lanciata proprio da lei, e in un certo senso fatta propria da Cirino De Mita, di uno scambio con il sindacato?

Io non ho parlato di scambio. Ho detto invece, che dovendo affrontare i grandi problemi della spesa pubblica c'è bisogno di una responsabile partecipazione dei sindacati.

Lei chiede o no ai sindacati che gli effetti dell'aumento dell'Iva siano sterminati dalla scala mobile?

Non la chiedo io? Quello della lotta all'inflazione è un problema che esiste per ogni forza che si faccia carico dell'interesse generale. La questione che lo solleva è più di fondo e giusto spezzare la spirale delle pressioni...

Neppure sulla restituzione del drenaggio fiscale? Nemmeno. Io mi auguro che il Psi sia coerente con la preoccupazione espressa, in quel vertice, dal suo segretario sulle pesanti condizioni della finanza pubblica.

Ma poi il Psi ha sostenuto che il risanamento non può essere distolto dall'equità. Non è cosa diversa dall'ipotesi, lanciata proprio da lei, e in un certo senso fatta propria da Cirino De Mita, di uno scambio con il sindacato?



Enzo Scotti

ed è questa realtà che è differenziale. De Mita ha chiesto «unità e solidarietà» anche ai Dc. In questo clima preconcorsuale c'è chi manovra contro il segretario-presidente?

Non credo. Quell'appello mi è sembrato dettato dalla condizione di un presidente del Consiglio che è di fronte a un nodo irrisolto senza soluzione...

Questo discorso potrebbe essere fatto anche a proposito della Dc: la difesa del condono fiscale fatta da De Mita e Visca e la perorazione della causa della «differenziazione» fiscale non si spiegano forse con la tradizionale «sperequazione» accordata ai contribuenti autonomi?

Se questo fosse il problema tutto sarebbe più facile. No, quel contributo non sono più i bottegai o i piccoli contadini di antica tradizione. Ce ne sono ancora, ma sono avanzati, si chiamano, ma avanzano l'agricoltore che utilizza l'irrigazione del suo pezzo di terra...

Se i rapporti sono così tili, come spiega la nuova sortita polemica della segreteria socialista?

«Perché tagliare una prestazione sociale, di fronte ad una mancata copertura della spesa, senza prendere in considerazione la possibilità di non indicata di coprire, attraverso misure fiscali, quel fabbisogno?» Insomma, nella piattaforma fiscale non c'è solo la richiesta di soldi, c'è anche l'indicazione su come e dove trovare i soldi...

Non è dato sapere a che cosa può precludere tutto ciò. Qualche battuta di esponenti politici come Scotti o Amato («una mano dà, l'altra prende») ha fatto resuscitare quella vecchia idea che dicevamo all'inizio. Qualcuno, nel governo, potrebbe proporre di concedere ai sindacati le norme relative al recupero automatico del drenaggio fiscale.

Il sindacato, commenta per la Cisl Mario Colombo, «condanna la politica del governo sulla gravità del deficit dello Stato, ma non la terapia». Un maggior prelievo fiscale complessivo, ribadisce Colombo, «insieme ad una possibile ed auspicabile qualificazione del lavoro». Una proposta, se fosse confermata, destinata a riaprire vecchie polemiche nel sindacato.

Fausto Vigevari

Spadolini: «Si alle riforme, no alla seconda Repubblica»

Parlando all'Università di Firenze, Giovanni Spadolini (nella foto) ha ricordato la necessità delle riforme istituzionali, precisando però che «non siamo chiamati ad abitare o cancellare le scelte di 40 anni fa, ma a superare un malessere che deriva da errori, insufficienze e lacune della storia di questi decenni».

Longi smentisce la polemica con la lottà

La giunta di sinistra che governa la Calabria non ha alternative con questa maggioranza che si deve e si può procedere nella risoluzione dei gravi problemi della regione? Sono i punti salienti di un documento votato ieri in aula da tutti e 21 i consiglieri della maggioranza.

«In Calabria non ha alternative la giunta di sinistra»

La crisi lombarda ritorna sulle manovre tra Dc e Psi. Il gruppo comunista della Regione denuncia in particolare «la condotta disonorevole dello scudocrociato, che «enta di ridurre tutto alla sola questione personale del vicepresidente Finetti».

Pci Lombardia: «Il Psi sceglia, la Dc deve farsi da parte»

La crisi lombarda ritorna sulle manovre tra Dc e Psi. Il gruppo comunista della Regione denuncia in particolare «la condotta disonorevole dello scudocrociato, che «enta di ridurre tutto alla sola questione personale del vicepresidente Finetti».

L'«Avanti!» denuncia «interferenze» del Psdi

Il contenziioso fra Psi e Psdi si arricchisce ora di un nuovo capitolo. Carmelo Cottarone, della direzione socialista, sull'«Avanti!» di oggi - dopo aver polemizzato con il «vociere sempre più di partito» di Gariglio che bloccherebbe le «spontanee tendenze» del Psdi alla confluenza nel Psi - tira in ballo anche la Dc.

GREGORIO PANE

Nuove Province Proteste in Calabria e Abruzzo

ROMA L'iter legislativo per l'istituzione di 7 nuove Province continua domani con la riunione in sede referente della commissione Affari costituzionali di Montecitorio.

Alciste Santini problemi del lavoro e del profitto che non è piaciuto a Romiti. Ebbene allargando il discorso Poletti ha detto che il malessere nasce dal fatto che nel paese «mentre continua il benessere economico diffuso sembra insinuarsi sempre più nella vita pubblica il disinteresse per la solidarietà ed il relativismo morale» per cui accanto ai problemi del lavoro che si sono fatti più acuti permangono insoluti quelli della «violenza sempre in riale negli anni Novanta».

«Crescono le tensioni sui problemi sociali, specie quelli del lavoro» Il cardinal Poletti: «L'incertezza grava sulla stabilità politica»

Il cardinale Poletti, che ha aperto ieri pomeriggio i lavori del Consiglio permanente della Cei, ha espresso preoccupazione per «l'incertezza della situazione politica e per l'accenarsi della tensione sui problemi sociali, soprattutto quelli del lavoro».

Il cardinale Poletti ha indicato come segno di speranza «la notevole vivacità di cui i cattolici italiani le loro molteplici organizzazioni stanno dando prova in campo sociale e che si esprime nelle scuole di formazione sociale e politica sorte rapidamente in gran numero».

«Crescono le tensioni sui problemi sociali, specie quelli del lavoro»

Il cardinale Poletti ha indicato come segno di speranza «la notevole vivacità di cui i cattolici italiani le loro molteplici organizzazioni stanno dando prova in campo sociale e che si esprime nelle scuole di formazione sociale e politica sorte rapidamente in gran numero».

Il cardinale Poletti ha indicato come segno di speranza «la notevole vivacità di cui i cattolici italiani le loro molteplici organizzazioni stanno dando prova in campo sociale e che si esprime nelle scuole di formazione sociale e politica sorte rapidamente in gran numero».

«Il potere tenta di soffocare la stampa»

«Si accredita il mito d'una stampa così opulenta da poter reggere ogni colpo; è una sciocchezza sulla quale però si può costruire una catastrofe».

ROMA «È normale che quando la stampa fa il suo dovere, il potere politico non la ami. Non è però normale che il potere politico tenti di soffocarla».

«Il potere tenta di soffocare la stampa»

«Si accredita il mito d'una stampa così opulenta da poter reggere ogni colpo; è una sciocchezza sulla quale però si può costruire una catastrofe».

ROMA «È normale che quando la stampa fa il suo dovere, il potere politico non la ami. Non è però normale che il potere politico tenti di soffocarla».